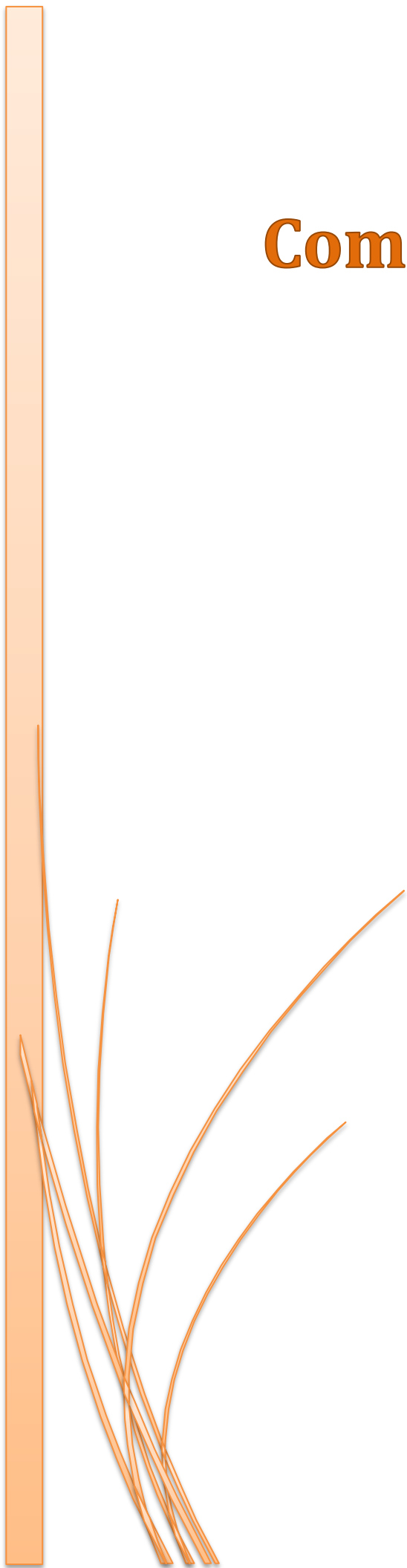


# Comune di Cimolais



**Comune di Cimolais**

## SOMMARIO

<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>6</b>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE</b> .....	<b>6</b>
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	7
<i>Risultanze della popolazione</i> .....	7
<i>Risultanze del Territorio</i> .....	8
<i>Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente</i> .....	8
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	9
<i>Servizi gestiti in forma associata</i> .....	9
<i>Servizi gestiti in delega</i> .....	10
<i>Servizi affidati a ditte esterne</i> .....	10
<i>Organismi partecipati</i> .....	10
3 – Sostenibilità economico finanziaria.....	11
<i>Situazione di cassa dell'Ente</i> .....	11
<i>Livello di indebitamento</i> .....	12
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti</i> .....	12
4 – Gestione delle risorse umane .....	12
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	13
<i>Rispetto dei vincoli di finanza pubblica</i> .....	13
<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>15</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO</b> .....	<b>15</b>
A) Entrate.....	16
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i> .....	16

<i>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</i> .....	17
<i>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</i> .....	17
B) Spese.....	17
<i>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</i> .....	17
<i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</i> .....	17
<i>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</i> .....	17
<i>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche</i> .....	18
<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> .....	19
C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa .....	20
D) Principali obiettivi delle missioni attivate .....	22
E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali.....	30
F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) .....	31
<b>Considerazioni finali</b> .....	<b>32</b>

## Premessa

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Il quadro economico e sociale mondiale anche nel corso del 2021 è stato influenzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19.*

*Quest'ultima ha generato una recessione globale, senza precedenti storici per ampiezza e diffusione rispetto alla quale gli scenari di ripresa sono molto incerti, quanto a tempistica e, soprattutto, a intensità.*

*L'emergenza pandemica ancora in atto alla data di redazione del presente documento è intervenuta pesantemente anche sulla normativa finanziaria sia in termine di sospensione (quando non di riduzione) delle entrate proprie dei Comuni sia in tema di trasferimenti compensativi.*

*Pur tuttavia i dati oggi disponibili non consentono di avere un quadro certo di riferimento e, conseguentemente riducono fortemente la possibilità di compiere scelte efficaci e di effettuare una programmazione che consenta di avviare nuove ed importanti iniziative che potrebbero qualificare l'azione dell'amministrazione comunale.*

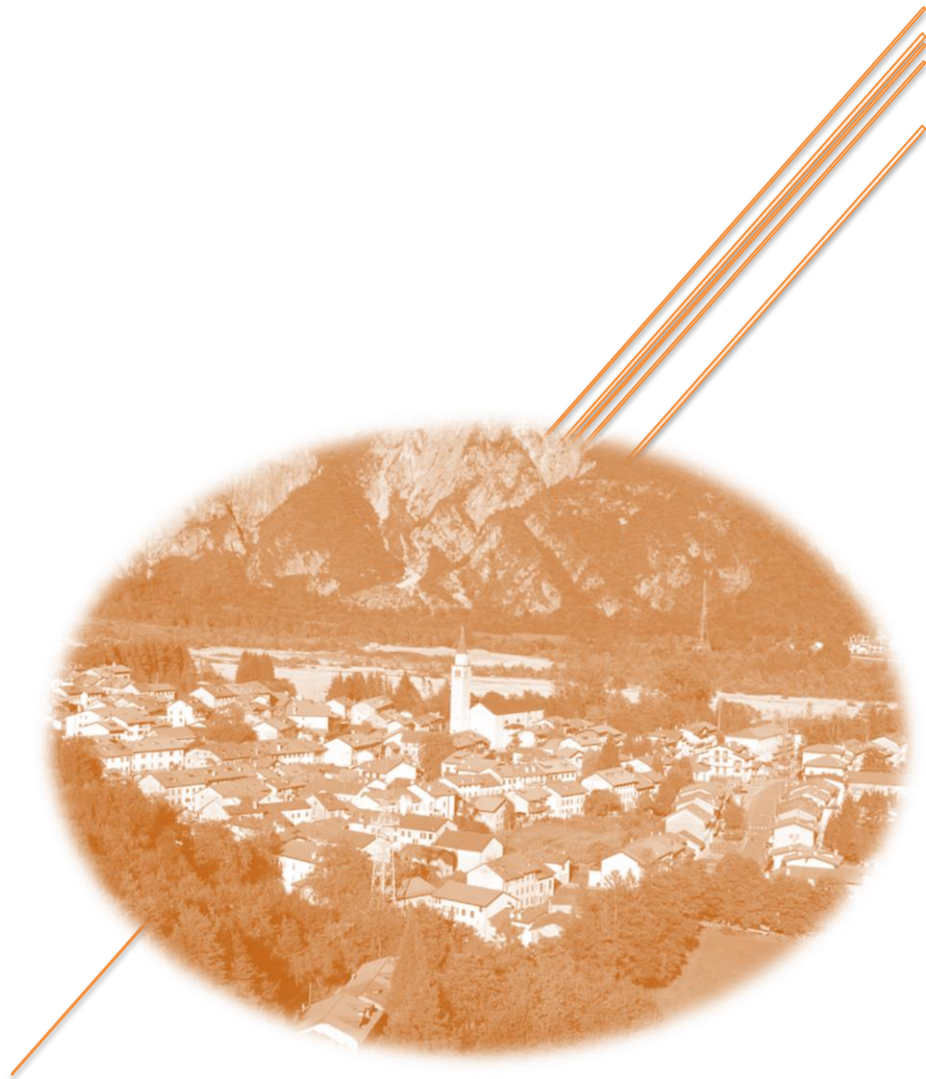
*Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.*

*Il Sindaco  
Protti Davide*

**PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE**

**INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE**



## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### *Risultanze della popolazione*

<b>MOVIMENTO ANAGRAFICO</b>	
Popolazione all'1/01/2021	352
Nascite nell'anno	0
Decessi nell'anno	6
<b>Saldo naturale</b>	<b>346</b>
Immigrati nell'anno	8
Emigrati nell'anno	11
<b>Saldo migratorio</b>	<b>-3</b>
Popolazione al 31/12/2021	343

<b>SUDDIVISIONE POPOLAZIONE</b>	
Maschi	178
Femmine	165

<b>COMPOSIZIONE PER ETA'</b>	
Prescolare (0-6 anni)	11
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	12
Decessi nell'anno	0
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	42
Adulti (30-65 anni)	159
Senile (oltre 65 anni)	119

<b>AGGREGAZIONI FAMILIARI</b>	
Nuclei	166
Convivenze	2

<b>ANDAMENTO STORICO</b>						
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Nati	1	1	4	0	3	0
Deceduti	16	6	7	2	6	6
<b>Saldo naturale</b>	<b>-15</b>	<b>-5</b>	<b>-3</b>	<b>-2</b>	<b>-3</b>	<b>-6</b>
Immigrati	5	4	3	10	10	8
Emigrati	11	13	6	10	10	11
<b>Saldo migratorio</b>	<b>-6</b>	<b>-9</b>	<b>-3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>

### ***Risultanze del Territorio***

- Superficie Kmq. 100,86 – interamente montano
- Densità popolazione: 3,40 ab/km<sup>2</sup>
- Altitudine: minima 568 max 2.703 s.l.m..

Gran parte della superficie del comunale è compresa nel Parco naturale delle Dolomiti Friulane, nominate patrimonio mondiale dell'UNESCO nell'estate 2009.

### ***Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente***

<b>Servizi al cittadino</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Asili nido	0	0	0	0	0	0
Asilo infantile comunale	0	0	0	0	0	0
Scuola primaria	0	0	0	0	0	0
Scuola secondaria 1° grado	0	0	0	0	0	0
Impianti sportivi	1	1	1	1	1	1
Auditorium, teatri	0	0	0	0	0	0
Biblioteche	1	1	1	1	1	1
Centri polifunzionali	0	0	0	0	0	0



Altre dotazioni	2016	2017	2018	2019	2020	2021
scuolabus	1	1	1	1	1	1
Veicoli	1	1	1	1	1	1
Altri automezzi	2	2	2	3	3	3

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### *Servizi gestiti in forma associata*

L'art. 112 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 stabilisce che “Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.”

La gestione di tali servizi può avvenire in forma diretta o associata ovvero mediante affidamento a organismi partecipati o ad altri soggetti.

Nel territorio della ex provincia di Pordenone, a seguito della soppressione delle Unioni Territoriali Intercomunali, a far data dal 1° luglio 2021, sono state istituite due Comunità di Montagna ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, 7 e 17 della L.R. 29 Novembre 2019, n. 21 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale” e dell'art. 2 della L.R. 23 Ottobre 2020, n. 19 “Norme urgenti per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) e disposizioni speciali per la Comunità di Montagna Natisone e Torre”. Il Comune di Cimolais ha aderito alla Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio per il cui tramite si realizza la gestione in forma associata dei seguenti servizi

- Servizio Personale
- Servizio Polizia Locale
- Servizio Tributi

Per i Servizi Sociali, precedentemente gestiti in forma associata dall'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, è stata individuata con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Valli e Dolomiti Friulane n. 4 del 9.04.2021 come Ente gestore la Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali.

A breve aderirà anche al Servizio SUAP con la Magnifica Comunità di montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio

- Servizio trasporto scolastico in convenzione con i comuni di Erto e Claut;

### ***Servizi gestiti in delega***

- Raccolta e smaltimento rifiuti – Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali fino alla scadenza dell'attuale appalto (settembre 2022);
- Servizi assistenziali ex LR 41/96 – Azienda Sanitaria Pordenone

### ***Servizi affidati a ditte esterne***

- Bollettazione imu, tasi, tari e relativi accertamenti

### ***Organismi partecipati***

Il Comune di Cimolais detiene le seguenti partecipazioni:

#### **HYDROGEA S.P.A.**

Anno di Costituzione della Società 2010

Forma Giuridica Società per azioni

Stato della società La società è attiva

Sede Legale: Pordenone (PN)

Settore attività: RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 50% - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 25%

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,046 %

#### **GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.P.A.**

Anno di Costituzione della Società 1994

Forma Giuridica Società per azioni

Stato della società La società è attiva

Sede Legale: Pordenone (PN)

Settore attività: Raccolta di rifiuti non pericolosi 50% - Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi 25% - Trasporto di merci su strada 15% - Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio 10%

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,046 %

**A.T.A.P. S.p.A.**

Anno di costituzione della Società: 1976

Forma Giuridica: Società per Azioni

Stato della società: la società è attiva

Sede Legale: Pordenone

Settore attività: esercizio dei trasporti pubblici locali

Quota % di partecipazione detenuta direttamente: 0,04% derivante dal piano di distribuzione della ex Provincia di Pordenone. Nell'ultima ricognizione ordinaria delle società partecipate prevista dalla normativa vigente è stata deliberata la dismissione della partecipazione.

**Società Coop. A.r.l. Albergo Diffuso Valcellina e Val Vajont**

Forma Giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Stato della società: la società è attiva

Sede Legale: Claut

Settore attività: Promozione e realizzazione di programmi di sviluppo turistico, economico, agricolo ed artigianale nell'ambito dell'iniziativa di albergo diffuso

Quota % di partecipazione detenuta direttamente: 26,70%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 34 del 23 dicembre 2021 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. In tale sede è stato deliberato di non fare ulteriori modifiche rispetto a quanto deliberato nell'esercizio precedente.

In base alla normativa vigente il Comune di Cimolais è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### *Situazione di cassa dell'Ente*

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 2.366.728,52
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 2.393.470,50
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 1.349.008,25
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 1.309.922,61

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno riferimento	Gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	0
2020	0	0
2019	0	0
2018	0	0

### ***Livello di indebitamento***

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno riferimento	Interessi passivi (a)	Entrate correnti accertate (b)	Incidenza (a/b)%
2020			
2019			
2018			
2017			
2016			

### ***Debiti fuori bilancio riconosciuti***

Anno riferimento	Importo d.f.b. riconosciuti
2021	0
2020	2
2019	0

## **4 - Gestione delle risorse umane**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

<i>Categoria</i>	<i>numero</i>	<i>tempo indeterminato</i>	<i>Altre tipologie</i>
Cat.D	0	0	0
Cat. C	2	2	0
Cat.B	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	3	0

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### *Rispetto dei vincoli di finanza pubblica*

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della L.R. n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

1. assicurare l'equilibri di bilancio in applicazione della normativa statale;
2. assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
3. assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

### *Equilibrio di Bilancio*

Ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 827 delle L. 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione.

### *Sostenibilità del debito*

L'obbligo di sostenibilità del debito si sostanzia nel rispetto di un valore soglia connesso alla classe demografica dell'ente definito come rapporto percentuale fra la spesa sostenuta per il rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'art. 21, comma 4 della L.R. 18/2015, ha individuato come valore soglia per i comuni con meno di 1.000 abitanti il 14,99%.

Il posizionamento rispetto al valore soglia è determinato, in sede di Bilancio di Previsione, dal valore dell'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio:

Per il Comune di Cimolais l'indicatore in sede di predisposizione del bilancio 2022/2024 è il seguente:

Indicatore 8.2	Valore soglia
1,33%	14,99%

### ***Sostenibilità della spesa di personale***

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale si sostanzia nel rispetto di un valore soglia connesso alla classe demografica dell'ente definito come rapporto percentuale fra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016 – 2018.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994/2021, in attuazione dell'art. 21, comma 4 della L.R. 18/2015, ha individuato come valore soglia per i comuni con meno di 1.000 abitanti il 32,60%.

Il posizionamento rispetto al valore soglia è determinato, in sede di Bilancio di Previsione, dal rapporto tra gli stanziamenti complessivi per le spese di personale (Piano dei Conti finanziario U.1.01.00.00.000 e U.1.03.02.12.000) e gli stanziamenti relativi alle entrate correnti.

Per il Comune di Cimolais l'indicatore in sede di predisposizione del bilancio 2022/2024 è il seguente:

Esercizio	Posizionamento dell'ente	Valore soglia
2022	17,63%	32,60%
2023	21,50%	32,60%
2024	21,36%	32,60%

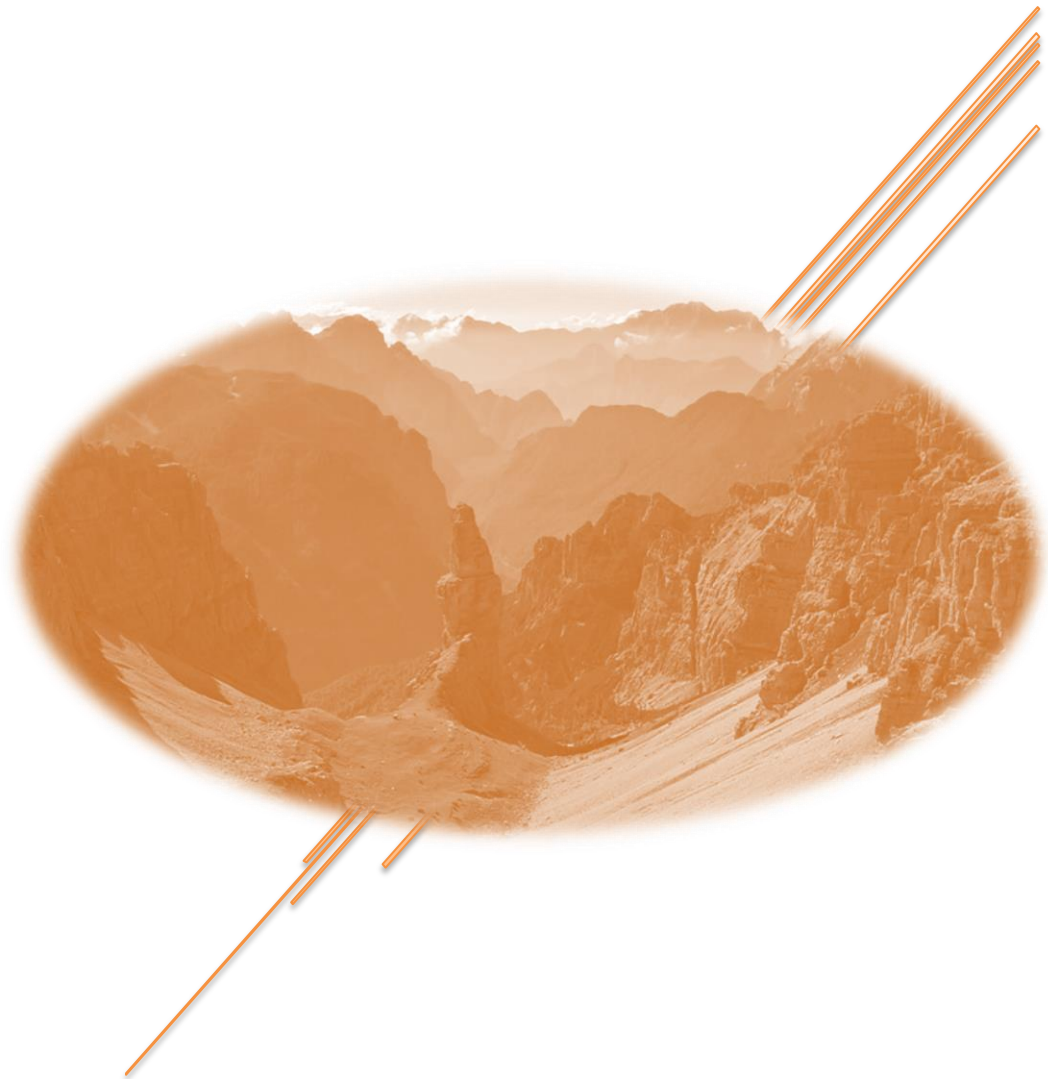
Dai dati di previsione dunque l'ente è in grado di rispettare l'obiettivo del contenimento della spesa di personale.

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI**

**ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL**

**PERIODO DI BILANCIO**



La presente Amministrazione è in scadenza nel 2022, pertanto il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio.

Il DUP deve essere tuttavia redatto per l'intero triennio di riferimento del bilancio 2022-2024.

Si espongono di seguito gli indirizzi generali della programmazione e della gestione:

## A) Entrate

### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, altri enti pubblici) formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, è ora fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Per quanto riguarda la T.A.R.I. le tariffe dovranno essere stabilite in base al piano economico finanziario tenuto conto delle spese correlate per la gestione del servizio e dell'obbligo della copertura al 100% previsto dalla normativa vigente.

Non disponendo del Piano Economico Finanziario 2022, la formulazione delle previsioni di entrata per il triennio 2022/2024 è stata effettuata sulla base dell'ultimo Piano Economico Finanziario disponibile relativo all'anno 2021.

Le tariffe 2022 sono state approvate con le seguenti delibere di Giunta, alle quali si rinvia per le informazioni di dettaglio:

- Delibera n. 20 del 30.03.2022 2022 "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022 – CONFERMA TARIFFE E DEFINIZIONE PERCENTUALE DI COPERTURA";

Per quanto attiene il Canone Unico Patrimoniale, l'ente intende confermare per il 2022 le tariffe approvate con la delibera di Giunta n. 25 del 22 aprile 2021.



***Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale***

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti derivano principalmente da contributi Regionali e dall'utilizzo di risorse proprie.

***Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità***

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di non ricorrere alla sottoscrizione di mutui.

**B) Spese*****Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali***

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Per il Triennio 2022-2024 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

***Programmazione triennale del fabbisogno di personale***

Il nuovo Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 è approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 30.03.2022. Le previsioni di spesa, come già precisato, garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

***Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi***

L'art.21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022-2024 è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 19 del 18/3/2022, alla quale si rinvia per i dettagli del caso.

### ***Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche***

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art.21 commi 3 - 4 - 5 -8 detta una nuova disciplina relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi aggiornamenti annuali disponendo quanto segue:

*"3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n.3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*

*4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

*5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

*8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:*

*a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento".

Per il Triennio 2021-2023 il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base dei nuovi modelli previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 gennaio 2018, n.14.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 18 del 18/3/2022 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2021. Si rinvia al tale delibera il dettaglio.

### ***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in Via Mazzini e Via Oberdan a Cimolais;
2. Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale in località San Floriano;
3. Riqualificazione e adeguamento funzionale della Malga Pian Pagnon;
4. Interventi di completamento delle opere paramassi a protezione dell'abitato di Cimolais dal dissesto geologico in loc. Crep Savath;

i quali verranno conclusi entro l'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022-2024.

## C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La verifica e il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio trovano fondamento ed indicazioni nella Relazione della Corte dei conti (Del. Sezione autonomie n. 13/15 – Sezione 1, par. 1.1) nella quale vengono riportate le tabelle di dimostrazione degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno di riferimento e per i due esercizi precedenti.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli stanziamenti per il triennio 2022-2024 sono stati iscritti nella misura adeguata al rispetto dei seguenti equilibri di bilancio:

- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio per servizi conto terzi e partite di giro;
- Equilibrio generale di cassa per il 2022.

### *Equilibrio di parte corrente*

		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	0	0	0
	FPV PARTE CORRENTE	0	0	0
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	216.675,00	216.975,00	216.975,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	584.630,45	566.622,45	566.622,45
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	220.722,93	208.185,93	205.685,93
	ENTRATE DEL TITOLO IV A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE	27.677,18	27.677,18	27.677,18

1	SPESE CORRENTI	1.021.007,81	989.437,15	985.864,16
4	RIMBORSO PRESTITI	28.997,69	30.023,41	31.096,40
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Equilibrio di parte capitale*

		2022	2023	2024
	AVANZO VINCOLATO PARTE CAPITALE	0	0	0
	FPV PARTE CAPITALE	0	0	0
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	1.246.688,55	146.363,34	141.363,34
	ENTRATE DEL TITOLO IV A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE	27.677,18	27.677,18	27.677,18
6	ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.219.011,37	118.686,16	113.686,16
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Equilibrio partite di giro*

		2022	2023	2024
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	288.049,00	288.049,00	288.049,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	288.049,00	288.049,00	288.049,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Equilibrio di cassa*

		2022
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA</b>	<b>1.366.728,52</b>
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	223.978,73
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	617.071,55
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	356.539,65
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	1.737.235,37
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	27.219,38
7	ANTICIPAZ DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	50.000,00
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	300.584,31

<b>TOTALE PREVISIONI ENTRATA</b>		<b>5.679.357,51</b>
1	SPESE CORRENTI	1.330.489,02
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.621.613,13
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0
4	RIMBORSO PRESTITI	28.997,79
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE	50.000,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	244.452,98
<b>TOTALE PREVISIONI SPESA</b>		<b>3.375.552,92</b>
<b>FONDO FINALE CASSA</b>		<b>2.303.804,59</b>

### D) Principali obiettivi delle missioni attivate

Di seguito vengono illustrate le missioni valorizzate nel bilancio di previsione 2022-2024 del Comune di Cimolais.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*.

L'area strategica di gestione e amministrazione si riferisce fondamentalmente alla gestione delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell'ente quali: gli organi istituzionali, l'attività di segreteria, la gestione economica, finanziaria, di programmazione, la gestione tributaria e fiscale, la gestione patrimoniale, le risorse umane.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	535.026,63	537.814,69	535.214,60
Parte capitale	124.500,00	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario RGS *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

L'istruzione è stata e continua ad essere uno degli obiettivi di primaria importanza di questa amministrazione. L'amministrazione, consapevole che la presenza di un Istituto comprensivo sul proprio territorio è di importanza strategica soprattutto in questi anni in cui si assiste allo spopolamento delle zone rurali/montane e che la presenza delle scuole è un elemento fondamentale per la permanenza o l'arrivo di nuclei familiari assicura una serie di servizi ausiliari all'istruzione, di cui usufruiscono anche i comuni limitrofi, mediante convenzioni, quali il trasporto scolastico, il servizio mensa, l'acquisto di libri.

La missione fa riferimento a tutta la parte gestionale connessa con l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi connessi all'istruzione (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	12.500,00	9.500,00	9.500,00
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali <sup>i</sup></b>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

Include la gestione delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, la gestione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	23.650,00	21.650,00	21.650,00
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”*

Non si può non trattare il binomio sport-turismo che sta diventando per il Comune di Cimolais un'opportunità di visibilità a livello internazionale da non perdere.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	16.020,00	12.100,00	12.100,00
Parte capitale	15.000,00	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”*.

La missione concerne la gestione delle attività e dei servizi relativi al turismo, alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
---------------------	-------------	-------------	-------------



Parte corrente	28.100,00	10.600,00	10.600,00
Parte capitale	40.000,00	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”*

La missione comprende le attività che riguardano l'urbanistica e la manutenzione del territorio comunale.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	0	0	0
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	92.200,00	89.700,00	89.700,00
Parte capitale	778.044,00		100.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”*

La missione comprende le attività che riguardano la viabilità e le infrastrutture stradali.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	123.079,51	133.550,00	134.050,00
Parte capitale	261.467,37	118.686,16	13.686,16

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”*

La missione comprende le attività che riguardano principalmente il sistema di protezione civile.

<b>Stanziamanti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	4.400,00	4.400,00	4.100,00
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative*

*politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”*

Il settore delle politiche sociali e assistenziali è considerato dall'Amministrazione, assieme a quello dell'istruzione, prioritario e fondamentale per assicurare ai cittadini, per quanto possibile e di competenza del Comune, il maggior sostegno possibile erogato in diverse forme: attraverso enti terzi con finalità specifiche (servizio sociale di base tramite l'Ambito Distrettuale e servizi a favore della popolazione disabile per il tramite della A.S.S.); dal Comune quali materie delegate dalla Regione (erogazione benefici Carta famiglia, bonus bebè, contributi per abbattimento canoni di locazione, etc); dal Comune quali materie di diretto intervento.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	75.830,00	75.830,00	75.830,00
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La missione comprende le attività che riguardano le reti e gli altri servizi di pubblica utilità.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	31.008,00	20.000,00	20.000,00
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche*

*sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La missione riguarda solo marginalmente il Comune trattandosi principalmente di attività in capo alla Regione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Parte capitale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario RGS: *“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La missione riguarda solo marginalmente il Comune trattandosi principalmente di attività in capo alla Regione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	0	0	0
Parte capitale	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario RGS: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni salvo la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili sia per il fondo di riserva che per il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

In sede di bilancio di previsione bisogna:

- a) Individuare le categorie di entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) Calcolare per ogni posta individuata la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) Cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche previste dal principio contabile applicato.

Va ricordato, infatti, che l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese di accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata accantonata.

La scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione è lasciata al singolo ente che deve darne adeguata motivazione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	37.207,56	35.597,58	35.597,58
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario RGS: *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie"*

In tale missione vengono indicate le quote capitale e le quote di interessi dei mutui in estinzione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Parte corrente	41.276,12	41.276,13	41.276,12
Parte capitale	0	0	0

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

In tale missione vengono riepilogati i servizi per conto di terzi.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio degli Enti Locali.

E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è quindi ininfluenza sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

**E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

L'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni nelle Legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede:

- Al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Al comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- Al comma 3 prevede che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- Al comma 4 prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- Al comma 5 prevede che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Va precisato che:

1. Con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili così come prevista e disciplinata dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, consente integrazioni e modificazione del Piano in corso di esercizio e comunque attribuisce la competenza ad approvare l'atto in via definitiva, su proposta della Giunta, al Consiglio, che vi provvederà prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;
2. La procedura consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

#### **Alienazioni anno 2021**

Nessuna alienazione.

#### **Alienazioni anno 2022**

Nessuna alienazione.

#### **Alienazioni anno 2023**

Nessuna alienazione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 22 del 30.03.2022. Si rinvia a tale atto per le informazioni di dettaglio.

### **F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato abrogato a decorrere dall'esercizio finanziario 2020 dal D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019.

## Considerazioni finali

Il presente documento è stato redatto conformemente al D.Lgs. 23/6/2011, n.118 e ss.mm.ii. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1, comma 887, della legge 27/12/2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.